

Borse di studio agli studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea - anno accademico 2018/2019

Accordi con l'Università degli studi di Trento e il Conservatorio di musica "F.A. Bonporti" di Trento per Attribuzione ed erogazione di borse di studio Determinazione n. 310 del 17/12/2018

Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 - articolo 4 comma 1 bis. Accordi di programma con l'Università degli studi di Trento e il Conservatorio di musica "F.A. Bonporti" di Trento per l'attribuzione e l'erogazione di borse di studio agli studenti non residenti in Italia cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea. Assegnazione risorse per l'anno accademico 2018/2019.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 310 DI DATA 17 Dicembre 2018

SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL SECONDO GRADO, UNIV. E RICERCA

OGGETTO:

Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 - articolo 4 comma 1 bis. Accordi di programma con l'Università degli studi di Trento e il Conservatorio di musica "F.A. Bonporti" di Trento per l'attribuzione e l'erogazione di borse di studio agli studenti non residenti in Italia cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea. Assegnazione risorse per l'anno accademico 2018/2019.

RIFERIMENTO : 2018-S116-00488

Pag 1 di 5

Num. prog. 1 di 5

LA DIRIGENTE

Con legge provinciale 2 agosto 2017, n. 9 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2017 - 2019", articolo 17, sono state apportate delle modifiche alla legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore".

In particolare, dopo il comma 1 dell'articolo 4 della legge provinciale n. 9/1991, è stato aggiunto il seguente comma:

"1 bis. L'Università degli studi di Trento, gli istituti universitari e gli istituti superiori di grado universitario con sede legale in provincia di Trento e che rilasciano titoli aventi valore legale erogano le borse di studio a favore degli studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea e non residenti in Italia, sulla base di specifici accordi di programma con la Provincia autonoma di Trento che disciplinano gli indirizzi generali, i criteri di attuazione e le forme di cofinanziamento da parte della Provincia e dell'ente. Per il cofinanziamento di questi interventi la Provincia utilizza le risorse previste dall'articolo 18 della legge provinciale 15 marzo 2005, n. 4 (legge provinciale sulla solidarietà internazionale 2005), da destinare agli studenti provenienti da Paesi a cui è applicabile la medesima legge provinciale."

Con deliberazioni della Giunta provinciale n. 1972 di data 24 novembre 2017 e n. 1717 di data 21 settembre 2018 sono stati approvati gli accordi programma, rispettivamente con l'Università degli studi di Trento (di seguito Università) e con il Conservatorio "F.A. Bonporti" di Trento (di seguito

Conservatorio), che stabiliscono i criteri generali e le modalità di finanziamento delle borse di studio per gli studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea e non residenti in Italia iscritti ai corsi di laurea e di diploma accademico dei due enti per gli anni 2017/2018 e 2018/2019.

Gli accordi stabiliscono che la spesa per tali borse di studio sarà coperta con risorse proprie dell'Università e del Conservatorio e con risorse messe a disposizione dal Servizio attività internazionali per il finanziamento delle borse di studio destinate agli studenti non residenti in Italia e aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea compresi nella lista DAC - Development Assistance Committee, pubblicata periodicamente dall'OCSE;

tale finanziamento sarà concesso ai due enti con le modalità previste nell'accordo medesimo e finanzia in via prioritaria le borse di studio destinate agli studenti dei Paesi più poveri.

Per il finanziamento di tali borse di studio, il Servizio attività internazionali ha messo a disposizione, per l'anno accademico 2018/2019, euro 400.000,00.= che saranno ripartite tra l'Università e il Conservatorio mediante la stesura di un'unica graduatoria sulla base delle richieste pervenute, con finanziamento in via prioritaria delle borse di studio destinate agli studenti provenienti dai Paesi più poveri della lista DAC. Nel caso in cui le risorse così ripartite non fossero comunque sufficienti a finanziare tutte le borse di studio, sarà data precedenza al finanziamento delle borse la cui richiesta da parte dell'Ente erogatore è pervenuta per prima.

Il Conservatorio con nota acquisita al protocollo provinciale n. 688109 di data 16 novembre 2018 e l'Università con nota acquisita al protocollo provinciale n. 741024 di data 6 dicembre 2018 hanno presentato le richieste di erogazione del finanziamento munite degli elenchi degli studenti non residenti in Italia e aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea beneficiari di borsa di studio per l'anno accademico 2018/2019, suddivisi per studenti provenienti dai Paesi compresi nella lista DAC e gli altri studenti dei restanti Paesi.

Come stabilito al punto 5 della sopra citata deliberazione n. 1717/2018, il finanziamento sarà assegnato all'Università e al Conservatorio con provvedimento del Dirigente del Servizio istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca, da adottarsi entro il 31 dicembre 2018, in RIFERIMENTO : 2018-S116-00488

Pag 2 di 5

Num. prog. 2 di 5

relazione ai rendiconti trasmessi e previa acquisizione del nulla osta da parte del Servizio attività internazionali, entro il limite delle risorse all'uopo stanziate.

Pertanto, con nota prot. n. 748420 di data 11 dicembre 2018 il Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca, ha richiesto al Servizio attività internazionali il rilascio del nulla osta per poter procedere all'assegnazione all'Università e al Conservatorio delle risorse richieste sulla base dei rendiconti presentati, proponendo la ripartizione delle risorse tra i due Enti come di seguito indicato:

Nr. borse fasce A-C*

Importo borse finanziate Nr. borse fascia D**

Importo borse finanziate Proposta finanziamento Conservatorio "F.A.

Bonporti" di Trento (prot. 688109 di data 16/11/2018)

0 E 0,00 2 E 10.400,00 E 10.400,00

Università degli studi di Trento (prot. 741024 di data 06/12/2018)

57 E 296.400,00 18 E 93.200,00 E 389.600,00

* Paesi DAC con medio-basso reddito pro capite ** Paesi DAC con medio-alto reddito pro capite Totale E 400.000,00

Si prende atto che rimangono escluse dal finanziamento n. 11 borse di studio di studenti appartenenti alla fascia D e iscritti all'Ateneo trentino che saranno finanziate con risorse proprie dello stesso.

A tal proposito si precisa che l'Università ha ricevuto, per anno accademico 2017/2018, le risorse finanziarie pari ad euro 200.000,00 per il finanziamento delle relative borse di studio e che nel corso del medesimo anno, per motivi legati al merito di alcuni studenti, non sono stati erogati euro 15.600,00, che risultano pertanto utilizzabili per la copertura parziale della spesa per il corrente anno accademico, non coperta da finanziamento concesso con il presente provvedimento.

Con nota prot. n. 755982 di data 13 dicembre 2018 il Servizio attività internazionali ha rilasciato il nulla osta all'assegnazione all'Università e al Conservatorio delle risorse destinate al finanziamento delle borse di studio

per l'anno accademico 2018/2019 destinate a studenti aventi cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea, non residenti in Italia e provenienti da Paesi ricompresi nella lista DAC.

Ai sensi dell'art. 31 bis della Legge provinciale 30 novembre 1992, n.23, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Laura Pedron.

Si dà atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto d'interesse.

Si dà atto che gli interventi finanziati con il presente provvedimento non sono soggetti alle disposizioni relative al registro nazionale degli aiuti di stato di cui all'art. 52 della legge 234/2012.

Tutto ciò premesso,

- udita la relazione,

- visti gli atti e le norme citate in premessa;

RIFERIMENTO : 2018-S116-00488

Pag 3 di 5

Num. prog. 3 di 5

- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DETERMINA

1) di assegnare, per le motivazioni esposte in premessa, all'Università degli studi di Trento, con sede a Trento, via Calepina, 14, codice fiscale e P.IVA 00340520220, la somma di euro 389.600,00 a copertura della spesa per le borse di studio da erogare agli studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea e non residenti in Italia provenienti da Paesi ricompresi nella lista DAC - Development Assistance Committee, iscritti all'Ateneo e beneficiari di borsa di studio per l'anno accademico 2018/2019;

2) di assegnare, per le motivazioni esposte in premessa, al Conservatorio "F.A Bonporti" di Trento, con sede a Trento, via S.G. Bosco 4, codice fiscale e P.IVA 96001610227, la somma di euro 10.400,00 a copertura della spesa per le borse di studio da erogare agli studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea e non residenti in Italia provenienti da Paesi ricompresi nella lista DAC - Development Assistance Committee, iscritti al Conservatorio e beneficiari di borsa di studio per l'anno accademico 2018/2019;

3) di impegnare, l'importo complessivo di Euro 400.000,00 sul capitolo 406950 dell'esercizio finanziario 2018, relativo alla prenotazione n. 2012328 - 002 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1972 di data 24 novembre 2017 nel seguente modo:

- euro 389.600,00 a favore dell'Università degli studi di Trento - euro 10.400,00 a favore del Conservatorio

"F.A Bonporti" di Trento 4) di dare atto che il finanziamento sarà liquidato in un'unica soluzione entro 30 giorni dall'avvenuta esecutività del presente provvedimento, subordinatamente alle disponibilità di cassa della Provincia;

5) di comunicare l'adozione del presente provvedimento all'Università degli studi di Trento e al Conservatorio "F.A. Bonporti" di Trento;

6) di dare atto che, contro il presente provvedimento ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso o, se a questa anteriore, dalla piena conoscenza del provvedimento in oggetto.

RIFERIMENTO : 2018-S116-00488

Pag 4 di 5 DA

Num. prog. 4 di 5

Non sono presenti allegati parte integrante LA DIRIGENTE

Laura Pedron RIFERIMENTO : 2018-S116-00488

Pag 5 di 5

Num. prog. 5 di 5